



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



**FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020**

Obiettivo Specifico 2  
Integrazione/Migrazione legale  
Obiettivo Nazionale 3.  
Capacity building

CA.T.A. N.I.A.

**CORSO DI ALTA FORMAZIONE PER GLI OPERATORI DEI SERVIZI PUBBLICI PER L'IMMIGRAZIONE**  
**AREE TEMATICHE E BREVI PROFILI DEI DOCENTI**

**Area Tematica Geopolitica**

**EDGAR JOSÈ SERRANO**



Venezuelano di nascita, italiano per scelta, ha studiato e insegnato in Italia e in Cile. Pedagogista, specializzato in Metodologia delle Scienze Sociali, in Biologia della Conoscenza e della Comunicazione Umana, in Formazione e Gestione di Microimprese, in Scienze Politiche e Governo Locale, è Manager Didattico del corso di Laurea Magistrale internazionale in Local Development presso l'Università degli Studi di Padova, dove ha diretto anche il Corso di Laurea in Cooperazione allo Sviluppo. di Laurea Magistrale internazionale in *Local Development* presso l'Università degli Studi di Padova, dove ha diretto anche il Corso di Laurea in *Cooperazione allo Sviluppo*.





Progetto co-finanziato  
dall'Unione Europea



**FONDO ASILO, MIGRAZIONE E  
INTEGRAZIONE 2014-2020**

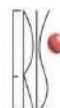
Obiettivo Specifico 2  
Integrazione/Migrazione legale  
Obiettivo Nazionale 3.  
Capacity building

CA.T.A. N.I.A.

Oltre che con l'Università di Padova, negli oltre vent'anni di attività professionale, Serrano è stato Consulente dell'Asociación Chilena de Municipalidades, Responsabile dell'Area Progettazione dell'Associazione di Cooperazione Cristiana Internazionale per una Cultura di Solidarietà tra i popoli di Trieste, Consulente di del Comune Padova e di altre amministrazioni locali per le politiche migratorie e le relazioni interculturali, Collaboratore scientifico dell'Istituto Italiano di Medicina Sociale, Membro della Commissione "Salute e Immigrazione" del Ministero della Salute, Membro della Commissione per la realizzazione delle Linee Guida sulle pratiche di mutilazioni genitali femminili presso lo stesso Ministero, Membro della Commissione Intercultura del Centro Servizi per il Volontariato, Coordinatore nazionale del Tavolo Lavoro e Formazione del progetto "Integ.RA" per richiedenti asilo e rifugiati (realizzato dall'ANCI, dall'ACNUR, dal CENSIS e dal Ministero del Lavoro), Consulente del progetto europeo "Porta Palavra" (rete europea di servizio per gli immigrati stranieri), Membro della Consulta Nazionale per l'Immigrazione presso il Ministero del Lavoro e della Solidarietà Sociale, Responsabile del Dipartimento di formazione e progettazione del *Forum* degli Assessorati alle Politiche Sociali.

Tra il 2000 e il 2004 ha ricoperto anche la carica di Assessore per la Partecipazione e la Scuola nel Comune di residenza.

Tra le sue pubblicazioni: *Il fattore speranza nel contesto di un continente in trasformazione*, sulla Rivista "Educazione Aperta", 2020; *La contribución de Karl Popper a la teoría contemporánea de la Democracia*, Dictus





Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



**FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020**

Obiettivo Specifico 2  
Integrazione/Migrazione legale  
Obiettivo Nazionale 3.  
Capacity building

CA.T.A. N.I.A.

**LUCA ATTANASIO**



Giornalista, scrittore, collabora con Vatican Insider (La Stampa), Domani, Atlante (Treccani), Confronti, Agenzia Fides. Esperto di fenomeni migratori, geopolitica, Paesi dell'area MENA e Africa Subsahariana, Luca Attanasio è stato inviato dall'Iraq, l'Etiopia, la Tunisia, il Libano. Docente in Master in *Peace-Building Management* di II livello (Pontificia Università Teologica San Bonaventura), ha pubblicato *Guerra e pace in Irlanda del Nord*, Edizioni Associate, Giugno 2001; *Irlanda del Nord, le parole per conoscere*, Editori Riuniti, Aprile 2005; *Se questa è una donna*, Robin Edizioni, 2014; *Libera Resistenza*, Mincione Edizioni, marzo 2017; *Il Bagaglio. Storie e numeri del fenomeno dei migranti minori non accompagnati* (seconda edizione ampliata con contributo di Roberto Saviano), Albaggi Edizioni, settembre 2018, oltre ad alcuni racconti con Giulio Perrone Editore.

Da anni svolge attività di Ufficio Stampa e Comunicazioni per vari enti, Onlus e Ong, tra queste Sport Senza Frontiere Onlus, Cies Onlus, Segreteria dell'On. Silvia Costa, (nei due mandati da europarlamentare 2009-2014; 2014-2019), INMP (Istituto Nazionale Malattie della Povertà), Earthday Italia, Unione Induista Italiana.

Attanasio è redattore della testata multicanale Dentro Tutti, Smemolab, in collaborazione con Smemoranda e Zelig.

Ha svolto inoltre docenze presso la Pontificia Università Teologica San Bonaventura (Seraphicum) – Master Universitario di II Livello “Peace Building Management” – e presso l'Università Roma Tre – Master di II livello in “Cittadinanza europea e integrazione euro-mediterranea. I beni e le attività culturali come fattore di





Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



**FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020**

Obiettivo Specifico 2  
Integrazione/Migrazione legale  
Obiettivo Nazionale 3.  
Capacity building

CA.T.A. N.I.A.

coesione e sviluppo”. Per approfondire la bio: <https://lucaattanasio.com>

**Area Tematica Giuridico-Normativa**

**ADRIANA DI STEFANO**



Avvocata, insegna Diritto dell’Unione Europea e Diritto Internazionale nell’Università degli Studi di Catania. Ha svolto attività didattiche e di ricerca presso Università europee ed extra-europee (Vienna, Lubiana, Amsterdam, Tel Aviv, Melbourne, Canberra, Michigan University) e come relatrice ospite nell’ambito di conferenze e progetti scientifici nazionali e internazionali.

È componente eletta del Board della *European Society of International Law*; socia attiva della *Società Italiana di Diritto internazionale e dell’Unione europea*; dell’Associazione italiana degli studiosi di diritto dell’Unione europea; dell’*American Society of International Law* e dell’*International Law Association*.





Progetto co-finanziato  
dall'Unione Europea



**FONDO ASILO, MIGRAZIONE E  
INTEGRAZIONE 2014-2020**

Obiettivo Specifico 2  
Integrazione/Migrazione legale  
Obiettivo Nazionale 3.  
Capacity building

CA.T.A. N.I.A.

Partecipa al Comitato Scientifico dell'Osservatorio della Giustizia Europea e al Coordinamento di programmi formativi in collaborazione con la Scuola Superiore della Magistratura.

È componente del comitato di redazione delle riviste *Diritti Umani e Diritto Internazionale*, della *Rivista Giuridica del Mezzogiorno*, del *Roman Yearbook of International Law* e della Rivista di Studi Giuridici sull'orientamento sessuale e l'identità di genere *GenIUS*.

È curatrice della collana *Coesione e Diritto*, presso l'editore Ed.it di Firenze. Tra le sue pubblicazioni, si segnala il saggio *"Migrazioni, diritti e confini: alcune opinioni del giudice Pinto de Albuquerque su cittadinanza e protezione internazionale"* in A. Saccucci (a cura di), *Paulo Pinto de Albuquerque, I diritti umani in una prospettiva europea. Opinioni concorrenti e dissenzienti (2015-2019)*, Editoriale Scientifica, Napoli 2020 (in press).





Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



**FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020**

Obiettivo Specifico 2  
Integrazione/Migrazione legale  
Obiettivo Nazionale 3.  
Capacity building

CA.T.A. N.I.A.

**ANGELO ZAPPULLA**



Avvocato, è docente di Diritto Processuale Penale presso l'Università degli Studi di Catania dove insegna anche Legislazione Minorile. Presso la stessa Università è, altresì, Componente del Centro di Ricerca in Giustizia dei Minori e della Famiglia e Componente del Comitato Scientifico del Master universitario di secondo livello in Scienze Criminologiche e Penitenziarie. Dal 2019 è revisore scientifico della *Rivista Brasileira di Diritto e procedura penale*.

Tra le sue pubblicazioni, si segnalano: *La formazione della notizia di reato* (Giappichelli, 2012); *Madre di prole con età inferiore a tre anni: nessuna rima baciata fra estradizione e mandato d'arresto europeo*, in *Archivio Penale*, 2020; *Il trattenimento di minorenni stranieri non accompagnati e la logica complessa della Corte EDU*, sempre in *Archivio Penale*, 2020; *La prima (ma non ultima) pronuncia d'incostituzionalità in tema di modifica dell'imputazione e messa alla prova*, in *Diritto Penale Contemporaneo*, 2018; *Imputato minorenne e restrizioni della libertà personale*, in AA.VV., "OÙ va la Justice penale des mineurs? (Allemagne, Espagne, France, Italie, Russie)", in atti del Colloque international organizzato dall'Université Paul Cezanne Aix- Marseille III, Faculté de droit et de sciences politique e svoltosi ad Aix-en-Provence il 16 e 17 maggio 2008, a cura di E. Zappalà (Giappichelli, 2010).





Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



## FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

Obiettivo Specifico 2  
Integrazione/Migrazione legale  
Obiettivo Nazionale 3.  
Capacity building

# CA.T.A. N.I.A.

## Area Tematica Sanitaria

### DAVIDE TOMMASO MOSCA



Medico chirurgo, specializzato in chirurgia d'urgenza, ha più di 35 anni di esperienza in medicina delle migrazioni, salute globale, risposta umanitaria ed emergenze.

Già Direttore per dieci anni del *Migration Health Department* dell'Organizzazione Mondiale delle Migrazioni a Ginevra, ha lavorato 24 anni in Africa (Congo, Mozambico, Angola, Kenya dove vive) e in Medio Oriente, progettando per l'ONU programmi sanitari per il reinserimento degli sfollati, dei profughi rimpatriati e dei soldati smobilitati. Per l'OIM ha gestito programmi sanitari in più di 60 nel mondo e diretto innumerevoli iniziative relative alla salute pubblica, alla promozione della salute dei migranti e delle popolazioni sfollate attraverso una varietà di programmi sanitari e con particolare attenzione alle malattie trasmissibili, alle epidemie, agli interventi di risposta ai disastri e alle emergenze, tra cui la crisi dell'Ebola in Africa occidentale tra il 2014 e il 2015.

Ha partecipato al processo che ha portato a due risoluzioni dell'Assemblea Mondiale della Sanità sulla salute dei migranti (WHA 61.17 - 2008; WHA 70.15-2017) e a due consultazioni globali su migrazione e salute nel 2010 (Madrid) e nel 2017 (Colombo).





Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



**FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020**

Obiettivo Specifico 2  
Integrazione/Migrazione legale  
Obiettivo Nazionale 3.  
Capacity building

CA.T.A.N.I.A.

Fondatore della *Migration Health and Development Research Initiative* (MHaDRI) dell'OIM, attualmente è componente della *UCL-Lancet Commission on Migrant Health*, la principale Università multidisciplinare di Londra, e Professore Associato Onorario presso *l'Institute for Global Health* presso la stessa Università, nonché Professore a contratto presso la *Link Campus University* di Roma.

Ha anche insegnato presso la *Summer School in Migration Health* dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di cui è in atto consulente in *Migration Health Policy*.

È autore di numerose pubblicazioni e ricerche tutte in lingua inglese, apparse anche sulle più prestigiose riviste scientifiche internazionali tra cui *The Lancet*, ha contribuito a diversi gruppi di studio su questioni di salute globale e ha svolto conferenze in tutto il mondo.

**MARIO RASPAGLIESI**

Medico Chirurgo, è specializzato in Medicina dello Sport, in Cardiologia e in Medicina Interna. Ha conseguito un Master in Medicina delle Emarginazioni, delle Migrazioni e delle Povertà.

Dal 2002 è Dirigente Medico dell'Unità Operativa Malattie Infettive presso l'Azienda Ospedaliera per l'Emergenza "Cannizzaro" di Catania, nonché Responsabile dell'Ambulatorio Immigrati, dell'Ufficio Assistenza Stranieri e Coordinatore delle linee di attività aziendale in merito alla problematica relativa l'assistenza ai cittadini stranieri.







Progetto co-finanziato  
dall'Unione Europea



**FONDO ASILO, MIGRAZIONE E  
INTEGRAZIONE 2014-2020**

Obiettivo Specifico 2  
Integrazione/Migrazione legale  
Obiettivo Nazionale 3.  
Capacity building

CA.T.A. N.I.A.

Il suo interesse per la medicina delle Migrazioni risale, però, ai primi anni dell'attività professionale presso l'Azienda Ospedaliera "Garibaldi" di Catania dove dirige l'Ambulatorio per l'assistenza ai cittadini stranieri sia regolarmente soggiornanti che privi di permesso di soggiorno.

Nel 2007 fonda l'associazione "Terra Amica", una ONLUS che opera per rispondere alle esigenze di integrazione dei cittadini stranieri presenti nel territorio catanese, con l'obiettivo di superare le barriere culturali, comunicative, organizzative e burocratiche che ne ostacolano l'inserimento nella comunità locale. Insieme ai volontari di Terra Amica si batte per facilitare la conoscenza dei bisogni degli immigrati e l'esercizio dei diritti di cittadinanza, attivando risorse disponibili nel pubblico e nel privato al fine di garantire attività di ascolto, informazione, orientamento e invio ad altri servizi di base specializzati.

Con l'Associazione ha promosso, inoltre, numerosi progetti per la cura e l'assistenza sanitaria in favore dei soggetti più fragili quali "Il camper del sorriso", un'unità odontoiatrica mobile per chi non ha la possibilità di curarsi; "Medi-Attori in Sicilia" per potenziare le conoscenze e le competenze dei mediatori culturali nel campo delle malattie infettive.

Ha curato la Prefazione al volume "Alle pendici dell'etnico. L'offerta di lavoro degli immigrati", edito da Bonanno (2013).





Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



## FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

Obiettivo Specifico 2  
Integrazione/Migrazione legale  
Obiettivo Nazionale 3.  
Capacity building

# CA.T.A. N.I.A.

## Area Tematica Filosofico-culturale

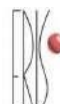
### DONATELLA DI CESARE



È una filosofa tra le più note in Italia e in Germania dove, peraltro, si è formata frequentando le più prestigiose università. Attualmente è professoressa di Filosofia Teoretica all'Università La Sapienza di Roma, ma ha svolto lunghi periodi di ricerca e d'insegnamento oltre che in Germania, negli USA e in Canada. Nella prima fase della sua ricerca si è occupata di filosofia del linguaggio lavorando in particolare sulla semantica e traducendo per la prima volta in italiano il grande classico di W. von Humboldt - di cui è considerata tra i massimi specialisti - con l'aggiunta di una lunga e articolata introduzione (*La diversità delle lingue*, Laterza, Roma-Bari 1991). Il rapporto tra il potere esercitato dalla lingua e la violenza creativa del parlante è stato a lungo il filo conduttore dei suoi saggi.

L'interesse per la fenomenologia del parlare e del comprendere ha segnato il passaggio all'ermeneutica filosofica con la pubblicazione di più di venti articoli e tre libri (*Utopia del comprendere. Da Babele ad Auschwitz*, Il melangolo, Genova 2002, nuova ed. 2018; *Ermeneutica della finitezza*, Guerini & Associati, Milano 2004; *Gadamer*, Il Mulino 2007)

La questione della violenza, e della condizione umana sottoposta alla violenza estrema, ha costituito uno stadio ulteriore della ricerca e la Shoah ha acquisito una valenza centrale nella





Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



**FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020**

Obiettivo Specifico 2  
Integrazione/Migrazione legale  
Obiettivo Nazionale 3.  
Capacity building

CA.T.A. N.I.A.

sua riflessione. Dopo molti lavori su questo tema (*Se Auschwitz è nulla*, Il melangolo, Genova 2012), si è interrogata sulle responsabilità della filosofia verso lo sterminio (*Heidegger e gli ebrei. I «Quaderni neri»*, Bollati Boringhieri, Torino 2014). Per i suoi scritti è stata fatta oggetto di minacce da parte di gruppi antisemiti e costretta a vivere sotto scorta.

Gli interrogativi etici e politici sulla violenza nell'età della globalizzazione l'hanno spinta a studiare il fenomeno della tortura e quello del terrore, volto oscuro della guerra civile globale (*Tortura*, Bollati Boringhieri, Torino 2016; *Terrore e modernità*, Einaudi 2017).

È in tale contesto che, influenzata dalla biopolitica, ha ripreso a studiare il tema della sovranità. Lo scontro epocale fra lo Stato e i migranti è la questione del libro più recente in cui hanno trovato posti molti concetti della filosofia di Heidegger e del pensiero politico ebraico (*Stranieri residenti. Una filosofia della migrazione*, Bollati Boringhieri, Torino 2017).

**OTTAVIO DI GRAZIA**



Filosofo e teologo, è docente di “Culture, Identità e Religioni” presso l’Università degli Studi S. Orsola Benincasa di Napoli. Ha trascorso periodi di ricerca presso le Università di Berlino, Bochum e Bielefeld e insegnato presso l’Università degli Studi di Trieste, la Pontificia Facoltà Teologica dell’Italia Meridionale di Napoli, presso l’Istituto Superiore di Scienze Religiose di Castellammare di Stabia e la Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose di Aversa. Ha tenuto





Progetto co-finanziato  
dall'Unione Europea



**FONDO ASILO, MIGRAZIONE E  
INTEGRAZIONE 2014-2020**

Obiettivo Specifico 2  
Integrazione/Migrazione legale  
Obiettivo Nazionale 3.  
Capacity building

CA.T.A. N.I.A.

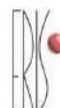
lezioni, inoltre, all'Università Sorbona di Parigi, presso l'Università "La Sapienza" di Roma e partecipato in qualità di relatore a Colloqui Internazionali a Parigi e Berlino.

Cultore di ebraismo e promotore del dialogo interreligioso e interculturale, è Membro del Comitato Scientifico del primo Master italiano in "Mediazione e Comunicazione interreligiosa e interculturale" presso l'Università dove insegna ed è stato componente del Comitato Organizzativo del "Centro Interdisciplinare di Studi "Margini e confini".

Redattore della rivista "Confronti", collabora anche con "Asprenas, Rassegna di Teologia", "Il Pensiero" "Humanitas", "Hermeneutica. Annuario di filosofia e teologia", "Studi storici e religiosi" e vari quotidiani italiani.

È stato direttore della Collana di studi religiosi "Beth", per la casa Editrice Esse Libri Simone di Napoli, della Collana "Mediterranea" per la Casa Editrice Luciano di Napoli; membro del Comitato Scientifico di "Esthétique et Spiritualité", iniziativa editoriale nata dalla collaborazione tra le Università di Bruxelles, Lovanio, Lille e Parigi-Sorbona; componente del Comitato Scientifico di "Lech Lechà. Settimana della Cultura Ebraica" di Trani in collaborazione con la Regione Puglia; e componente del Comitato Etico della ASL di Avellino.

Tra le sue centinaia di pubblicazioni, si segnalano: *I fondamentalismi? Figli della modernità*, in "Confronti", 12/1995; *Shoah e bioetica*, ESI, 2002; *La sfida di Babele: incontri e scontri nelle società multiculturali*, in A. C. Prenz ( a cura di), *Da Se farad a Sarajevo*, Ellissi, 2006; *Alois Hudal. Il vescovo di Hitler*, in N. Pirozzi, O. Di Grazia, M. Amato, *Una storia sbagliata*, Edizioni dell'Ippogrifo, 2018.





Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



**FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020**

Obiettivo Specifico 2  
Integrazione/Migrazione legale  
Obiettivo Nazionale 3.  
Capacity building

CA.T.A. N.I.A.

**Area Tematica Politico-sociale**

**CARLO ALBERTO ROMANO**



Laureato in Giurisprudenza, con specializzazione in Criminologia clinica e Dottorato di Ricerca in Medicina legale, è Professore associato confermato presso il Dipartimento di Giurisprudenza della Università degli Studi di Brescia dove è titolare dei corsi di Criminologia, Criminologia penitenziaria e Criminologia del Terrorismo.

È Delegato del Rettore di quella Università alla Responsabilità sociale per il territorio e alla Comunicazione, nonché membro della Conferenza Nazionale dei Delegati dei Rettori per i Poli Universitari Penitenziari.

C. A. Romano è altresì Docente e componente del Comitato Ordinatore del Master in “Mediazione e Giustizia Riparativa. Metodologia e strumenti per l'applicazione negli ambiti familiare, penale, comunitario, organizzativo e commerciale”, presso l'Università degli Studi di Padova; Docente presso il Corso di Perfezionamento in Criminologia e Psicopatologia Forense presso l'Università degli Studi di Milano; Docente presso il Master di II livello in Psicopatologia Forense e Criminologia Clinica presso l'Università Vita e Salute – San Raffaele di Milano; e Docente presso il Master di II livello in Psicopatologia Forense e Criminologia







Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



**FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020**

Obiettivo Specifico 2  
Integrazione/Migrazione legale  
Obiettivo Nazionale 3.  
Capacity building

CA.T.A. N.I.A.

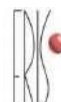
presso l'Università degli Studi di Firenze.

Inoltre, è Componente del Comitato per la Sicurezza e Legalità del Comune di Brescia, Componente del Consiglio direttivo della Società Italiana di Criminologia e Presidente dell'Associazione Carcere e

Territorio Onlus di Brescia, vincitrice nel 2009 del premio "Bulloni", istituito dal Comune di Brescia, e assegnataria, dal 2015, dello Special Consultative Status presso il Consiglio Economico e Sociale dell'ONU. La sua produzione scientifica è compendiata attualmente da oltre 250 pubblicazioni, tra le quali si segnalano: "Women in Prison. Indagine sulla detenzione femminile in Italia", (Pensa Multimedia Editore, Lecce, 2013); con Luisa Ravagnani, *Donne e carcere*, (Giuffrè, Milano, 2018); con D. Pajardi, R. Adorno, C. M. Lendaro. *Discriminazione razziale in Italia e Svizzera*, (Diritto.it); con A. Baiguera, *La detenzione degli stranieri in Italia e Spagna*, (RASS. PENIT. E CRIMIN. , 1, 2015); con L. Ravagnani ed E. Montero Perez De Tudela, *Il radicalismo in carcere: una ricerca empirica* (RASS.IT.CRIM., XI, 4, 2017).

**FLAVIANO ZANDONAI**

Sociologo, ricercatore e formatore nel campo dell'imprenditoria sociale, si occupa di accompagnamento dei processi di cambiamento organizzativo e di innovazione sociale. E'





Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



**FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020**

Obiettivo Specifico 2  
Integrazione/Migrazione legale  
Obiettivo Nazionale 3.  
Capacity building

CA.T.A. N.I.A.

Direttore del Centro Studi del GGM – Gruppo Cooperativo Gino Mattarelli, uno dei più radicati sistemi di cooperazione sociale in Italia, ed è stato Responsabile di ricerca e sviluppo di Con.Solida, il Consorzio della Cooperazione Sociale Trentina, Consulente di Euricse – *European research institute on cooperative and social enterprises* e Segretario Generale di IRIS Network, la rete italiana di ricerca sull'impresa sociale. Per conto di IRIS ha curato le prime due edizioni del Rapporto sull'impresa sociale in Italia, ha gestito il “Workshop nazionale sull'impresa sociale”, il principale evento per l'imprenditoria sociale in Italia e il “Colloquio scientifico sull'impresa sociale”, seminario itinerante per ricercatori nel campo dell'imprenditoria sociale e del no-profit.

Gli ambiti principali della sua attività professionale attengono, in particolare, al ruolo delle cooperative e delle imprese sociali nei processi di sviluppo locale, all'evoluzione delle organizzazioni no-profit verso modelli di impresa sociale, ai processi di inclusione sociale attraverso il lavoro realizzato nelle cooperative di tipo B e in altri modelli di impresa d'inserimento a livello europeo nonché alla creazione di reti tra imprese sociali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Ha svolto anche attività di docenza come professore a contratto di “Management del Servizio Sociale”, presso la Facoltà di Economia dell'Università Alma Mater Studiorum di Bologna, e di “Servizi sociali innovativi” presso la Facoltà di Sociologia dell'Università di Trento.

Già membro della redazione della rivista “Impresa Sociale”, collabora con il magazine “Vita” ed è creatore ed editor, con Paolo Venturi, del blog “Tempi Ibridi”. Tra le sue pubblicazioni, si segnalano: *La cooperazione sociale in Italia. Tendenze evolutive e scenari di sviluppo*, in Centro Studi CGM (a cura di); *Beni comuni. Quarto rapporto sulla cooperazione sociale in Italia*, Edizioni Fondazione Agnelli, 2005; *I territori dell'invisibile. Culture e pratiche di impresa sociale*, Edizioni Laterza, Roma-Bari, 2007 (con Giuseppe Scaratti); *Le imprese sociali di inserimento lavorativo e il loro ruolo nelle politiche europee*. Rapporto nazionale - Italia, 2009, disponibile su [www.wiseproject.eu](http://www.wiseproject.eu); *I processi generativi delle imprese di comunità* (con Jacopo Sforzi), in “Imprese di comunità. Innovazione istituzionale, partecipazione e sviluppo locale”, Bologna, Il Mulino, 2019 (a cura di Pier Angelo Mori e Jacopo Sforzi).

